

Il premier prospetta .. ma non conosce

Enrico Maranzana

01-08-2014

Alla direzione del PD del 31 luglio il segretario Matteo Renzi ha rinforzato quanto aveva scritto in rete sulle sue E-news: *"Il cantiere più importante richiederà tre mesi di consultazione con le famiglie e docenti e comprenderà gli argomenti da studiare, la formazione e l'assunzione del corpo docente, il rapporto con il territorio e l'autonomia"*.

Consultazioni - una tipica metodologia della Customer satisfaction che postula: la qualità di un prodotto o di un servizio è determinata dal grado di soddisfazione del cliente.

Una scelta incongruente con la questione scolastica.

La legge dello Stato ha rimodellato il sistema educativo di istruzione e di formazione in conformità ai canoni delle scienze dell'amministrazione.

Il legislatore, riconosciuta la dimensione del problema scolastico, ha abbattuto la corrispondente complessità attribuendo a una pluralità di soggetti, funzionalmente strutturati, specifiche responsabilità.

Le scuole hanno sistematicamente eluso la norma: l'organizzazione scolastica è rimasta ancorata al modello gerarchico lineare, nonostante la sua comprovata inefficacia rispetto alle problematiche poste dalla dinamicità e variabilità del mondo contemporaneo.

Il mancato riconoscimento dell'anomalia gestionale rende irrisolvibili i problemi posti: la loro corretta collocazione all'interno del sistema legislativo e la loro puntuale definizione avrebbero permesso di prefigurare alcuni percorsi risolutivi.

Argomenti da studiare - Il sistema educativo è orientato alla *"promozione dell'apprendimento"* per consolidare e sviluppare le capacità dei giovani.

Le capacità si manifestano sotto forma di competenze.

La promozione di competenze, generali e specifiche, è il traguardo che qualifica la vita di una scuola.

Le *"conoscenze e le abilità"* sono il mezzo per conseguire il risultato.

Perché parlare di strumenti dimenticando la finalità istituzionale?

Formazione e assunzione del corpo docente - La mancata identificazione dell'orientamento del sistema educativo rende l'operazione priva di significato.

Nelle scuole non esistono mansionari: i docenti vivono nell'indeterminatezza da cui il mancato riconoscimento della loro professionalità.

Il rapporto con il territorio - I consigli di circolo/di istituto *"elaborano e adottano gli indirizzi generali"* per adattare il servizio scolastico sia alle direttive centrali, sia alle esigenze locali.

Non esiste scuola che abbia dato corso alle indicazioni della legge.

Autonomia - *"La progettualità è la sostanza dell'autonomia scolastica"*.

Il progettare implica il coordinamento di tutte le risorse verso la meta: la promozione delle competenze.

Che senso ha porsi il problema dell'autonomia in una situazione caratterizzata dalla vaghezza terminologica/concettuale.

Cosa significa competenza generale?

Cosa significa competenza specifica?

Competenza sta per adattamento?

Competenza sta per affermazione delle potenzialità individuali?

Una competenza è una primitiva?

Se competenza non fosse una primitiva quali le sue componenti?

Le competenze si possono insegnare?

Come si promuovono le competenze?

A chi compete la responsabilità della promozione delle competenze?